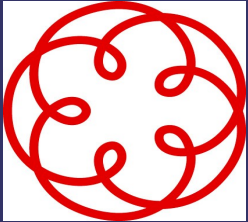
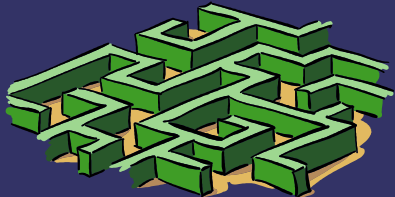


Il Codice Deontologico



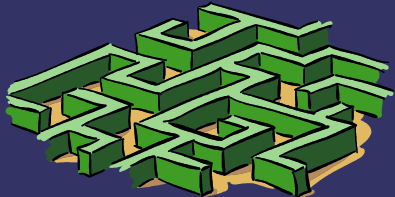
Il ruolo del Commercialista
“tra scienza e coscienza”



Il ruolo del Commercialista “tra scienza e coscienza”

Il Codice Deontologico

- Approvato dal Consiglio Nazionale il 9 aprile 2008
- Entrato in vigore il 1° maggio 2008
- Aggiornamento n. 1 del 05 novembre 2008
- Aggiornamento n. 2 del 01 settembre 2010



Il ruolo del Commercialista “tra scienza e coscienza”

Cosa è il Codice Deontologico

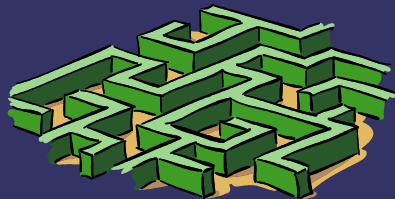
- l'insieme delle norme che disciplinano l'esercizio di una professione
- la cultura, dei valori e degli ideali di una professione in un certo momento storico
- Potere (privilegio) di auto-regolamentazione di una professione, del quale deve render conto al pubblico
- La professione come “custode dei suoi valori”, “legislatore” e “giudice” di sé stessa ma con obbligo di rendere conto alla società



Il ruolo del Commercialista “tra scienza e coscienza”

Il Codice Deontologico e il D.Lgs. 139

- Le disposizioni del decreto legislativo 28 giugno 2005, n. 139:
 - art. 29, lett. c): il Consiglio Nazionale adotta ed aggiorna il codice deontologico della professione;
 - art. 49, comma 1: il procedimento disciplinare nei confronti dell'iscritto all'Albo è volto ad accertare la sussistenza della responsabilità disciplinare dell'incolpato per le azioni od omissioni che integrino violazione di norme di legge e regolamenti, del codice deontologico, o che siano comunque ritenute in contrasto con i doveri generali di dignità, probità e decoro, a tutela dell'interesse pubblico al corretto esercizio della professione;
 - art. 50, comma 6: il professionista è sottoposto a procedimento disciplinare anche per fatti non riguardanti l'attività professionale, qualora si riflettano sulla reputazione professionale o compromettano l'immagine e la dignità della categoria.



Il ruolo del Commercialista “tra scienza e coscienza”

Natura giuridica del Codice Deontologico

- Corpus normativo – fonti integrative della legge (Cass. sez. unite civili, 20 dicembre 2007, n. 26810)
- Art. 12 preleggi
- In caso di violazioni si applicano le sanzioni disciplinari, fino alla radiazione
- Le norme vincolano gli Ordini, il Consiglio Nazionale in sede di appello e il giudice.



Il ruolo del Commercialista “tra scienza e coscienza”

L'articolazione del Codice Deontologico

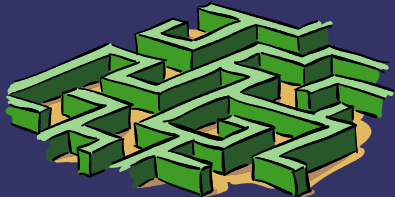
Titolo I – DISPOSIZIONI GENERALI

Titolo II – RAPPORTI PROFESSIONALI

- ... con i Colleghi
- ... con i Clienti
- ... con gli Enti Istituzionali di categoria
- ... con Collaboratori e Dipendenti
- ... con i Tirocinanti
- ... altri rapporti (Pubblici Uffici, Stampa, altre Professioni)

Titolo III – CONCORRENZA

Titolo IV – Disposizioni Transitorie



Il ruolo del Commercialista “tra scienza e coscienza”

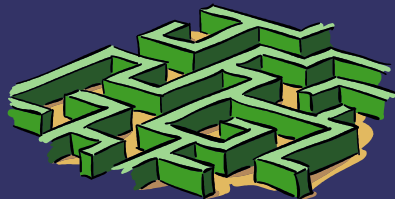
Il Codice Deontologico Disposizioni Generali

ARTICOLO 3 – POTESTÀ DISCIPLINARE

- L'inosservanza dei precetti, degli obblighi e dei divieti fissati dal presente Codice e ogni azione od omissione, comunque contraria al decoro o al corretto esercizio della professione, sono punibili con le sanzioni disciplinari previste dalla legge.
- Le sanzioni devono essere adeguate alla gravità degli atti compiuti.

➔ ARTICOLO 4 – AMBITO DI APPLICAZIONE

- Iscritti all'Albo (sez. A e sez. B) e, per quanto applicabile, agli iscritti all'Elenco Speciale e ai tirocinanti



Il ruolo del Commercialista “tra scienza e coscienza”

Il Codice Deontologico segue Disposizioni Generali

ARTICOLO 5 - INTERESSE PUBBLICO

- Il professionista ha il dovere e la responsabilità di agire nell'interesse pubblico.
- Soltanto nel rispetto dell'interesse pubblico egli potrà soddisfare le necessità del proprio cliente.
- A causa dell'interesse pubblico, il professionista che venga a conoscenza di violazioni del presente Codice da parte di colleghi ha il dovere di informare il Consiglio dell'Ordine competente delle suddette violazioni.
- L'uso del sigillo professionale è disciplinato da apposito regolamento del Consiglio Nazionale.



Il ruolo del Commercialista “tra scienza e coscienza”

Il Codice Deontologico segue Disposizioni Generali

I principi fondamentali della professione

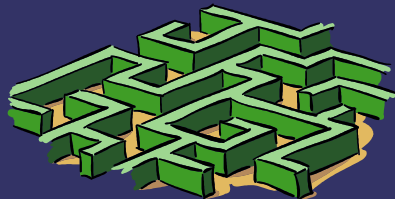
- **Integrità:** onestà materiale (non rubare, non accettare denaro non dovuto, adempiere alle proprie obbligazioni), onestà intellettuale (non mentire o ingannare) (art. 6)
- **Obiettività:** assenza di pregiudizi, conflitti di interessi o indebite pressioni, non influenzabilità dalle aspettative del cliente (art. 7)
- **Competenza :** conoscenza richiesta dalla natura della prestazione, allocazione adeguata di risorse (umane e temporali), non accettare incarichi in materie in cui non si è competenti, avvalersi della collaborazione di altri professionisti; formazione professionale continua come minimo richiesto (art. 8, c. da 1 a 5)
- **Diligenza e Qualità delle prestazioni:** seguire la prassi professionale ed i principi di comportamento (anche i collaboratori), dotarsi di una organizzazione adeguata (art. 8, c. da 6 a 8)



Il ruolo del Commercialista “tra scienza e coscienza”

Il Codice Deontologico segue Disposizioni Generali

- **Indipendenza:** rispetto delle norme sull'indipendenza e sulle incompatibilità; evitare situazioni che possano ledere l'indipendenza (art. 9)
- **Riservatezza:** segreto professionale e generale riserbo di studio (approccio prudente: da considerarsi confidenziali tutte le informazioni che non sono in dominio pubblico; per taluni clienti, anche il fatto di essere il loro professionista può essere una informazione confidenziale) (art. 10)
- **Comportamento professionale:** mantenere alta la propria reputazione e quella della professione, anche quando non si esercita, lealtà, osservanza delle norme, cortesia e rispetto (art. 11)
- **Responsabilità professionale:** essere in grado di adempiere agli obblighi risarcitori, eventualmente assicurandosi (art. 14)



Il ruolo del Commercialista “tra scienza e coscienza”

Il Codice Deontologico Rapporti Professionali ... con i Colleghi

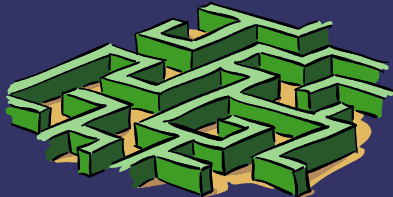
- Articolo 15 Collaborazione tra colleghi
- Articolo 16 Subentro ad un collega
- Articolo 17 Assistenza congiunta allo stesso cliente
- Articolo 18 Assistenza a clienti aventi interessi in conflitto con clienti assistiti da altro professionista
- Articolo 19 Corrispondenza tra colleghi



Il ruolo del Commercialista “tra scienza e coscienza”

Il Codice Deontologico Rapporti Professionali ... con i Clienti

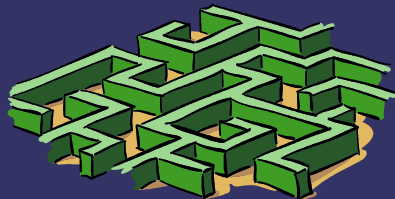
- Articolo 20 Principi generali
- Articolo 21 Accettazione dell'incarico
- Articolo 22 Esecuzione dell'incarico
- Articolo 23 Cessazione dell'incarico
- Articolo 24 Fondi dei clienti, garanzie e prestiti
- Articolo 25 Compenso professionale



Il ruolo del Commercialista “tra scienza e coscienza”

Il Codice Deontologico Rapporti Professionali ... con gli Enti Istituzionali di Categoria

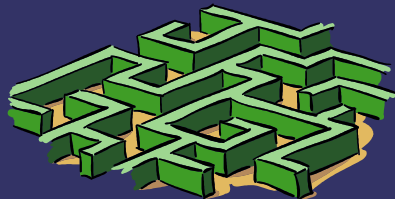
- Articolo 26 Elettorato attivo
- Articolo 27 Elettorato passivo
- Articolo 28 Incarichi istituzionali
- Articolo 29 Rapporti con gli Ordini locali ed il Consiglio Nazionale
- Articolo 30 Rapporti con la Cassa Nazionale di previdenza



Il ruolo del Commercialista “tra scienza e coscienza”

Il Codice Deontologico Rapporti Professionali ... con Collaboratori e Dipendenti

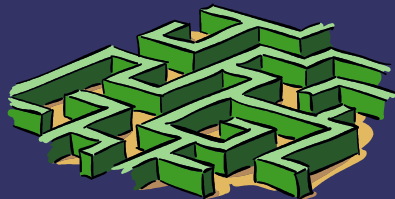
- Articolo 31 Rapporti con collaboratori
- Articolo 32 Remunerazione dei dipendenti
- Articolo 33 Rispetto della riservatezza
- Articolo 34 Collaboratori di altri professionisti



Il ruolo del Commercialista “tra scienza e coscienza”

Il Codice Deontologico Rapporti Professionali ... con i Tirocinanti

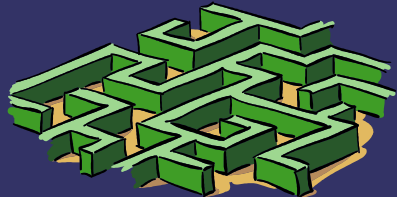
- Articolo 35 Doveri del professionista
- Articolo 36 Obblighi del tirocinante
- Articolo 37 Trattamento economico e durata del tirocinio



Il ruolo del Commercialista “tra scienza e coscienza”

Il Codice Deontologico Rapporti Professionali ... con gli Altri ...

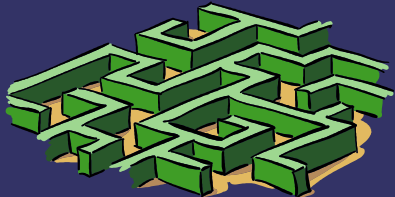
- Articolo 38 Rapporti con i pubblici uffici
- Articolo 39 Rapporti con la stampa
- Articolo 40 Rapporti con altre professioni



Il ruolo del Commercialista “tra scienza e coscienza”

Il Codice Deontologico Concorrenza

- Articolo 41 Utilizzo di cariche pubbliche
- Articolo 42 Esercizio abusivo dell'attività professionale
- Articolo 43 Divieto di intermediazione
- Articolo 44 Informazione e pubblicità informativa



Il ruolo del Commercialista “tra scienza e coscienza”

Il Codice Deontologico

Grazie per l'attenzione

Roberto Piersantini

